

NEXPLORER

Primi risultati puntuali del sondaggio, 12.9.2020

Cosa contraddistingue la Svizzera? Quali valori tengono unita la nazione? NEXPLORER è uno specchio in cui ciascuna e ciascuno può scoprire la propria immagine della Svizzera. Dal 1° agosto 2020, sono già 2500 circa le persone interessate di tutte le parti del Paese che hanno partecipato a NEXPLORER e disegnato la propria croce svizzera personalizzata rispondendo alle domande. Al tempo stesso, mediante una ponderazione statistica è stato possibile ricavare anche un'immagine rappresentativa della popolazione svizzera.

Dall'analisi dei dati raccolti nel primo mese di NEXPLORER, si evince che nell'anno della pandemia di coronavirus le svizzere e gli svizzeri desiderano per il proprio Paese soprattutto sicurezza e stabilità (65%), ma anche equità e solidarietà (55%). Sono in pochi, invece, a menzionare valori come il benessere, la codeterminazione e l'innovazione. Ciononostante, la codeterminazione detiene un ruolo fondamentale per l'identità svizzera, come evidenzia una delle domande iconiche del primo grande sondaggio sulla Swissness dell'EXPO 64 di Losanna. La domanda recita: «Ci si può definire un buon svizzero / una buona svizzera se...?». Oggi in Svizzera a risultare inaccettabile non è tanto avere precedenti penali o non cantare l'inno nazionale. Quello che dal punto di vista della maggior parte degli intervistati non si addice a un buono svizzero / una buona svizzera è non andare mai a votare.

Anche se fare scena muta davanti all'inno nazionale non desta più sensazione, il rapporto con i simboli nazionali non è però del tutto privo di una componente emozionale: solo il 44% ritiene ad esempio che una bandiera svizzera logora possa essere usata tranquillamente come straccio. Anche in qui a disturbare maggiormente il sentire comune sono circostanze di tutt'altra natura: ad esempio, soltanto il 10% di chi ha risposto reputa che si possano gettare senza problemi i rifiuti domestici in un cestino dell'immondizia pubblico.

In molti casi emerge un'ambivalenza tra spinta al cambiamento e legame con le proprie radici, anche per quanto riguarda la pandemia di coronavirus. La maggioranza auspica come conseguenza un «minor consumo di prodotti globalizzati», ma una minoranza relativamente contenuta una «limitazione delle possibilità d'ingresso in Svizzera».

Dalle risposte alle oltre cinquanta domande di NEXPLORER, tutti i partecipanti al sondaggio ricavano una croce svizzera personalizzata, i cui quattro bracci tendono tra altrettanti poli: «Qui», «Là», «Io» e «Noi». La croce personalizzata è una sorta di bussola dei propri valori quotidiani. La dimensione del «Noi», ad esempio, è formata da due valori: «uguaglianza» e «fedeltà».

L'analisi dei gruppi demografici mostra che il senso del «Noi» non scompare passando dalla generazione più anziana a quella più giovane, ma semplicemente cambia: per i più anziani sono la fedeltà e il senso di comunità a essere in primo piano, mentre per i più giovani il «Noi» è più orientato al valore dell'uguaglianza. Potere e libertà costituiscono il polo dell'«Io». Per quanto concerne il desiderio di potere, non si rilevano differenze significative tra le diverse fasce d'età. Il desiderio di libertà, invece, è riscontrabile in maniera molto più forte tra i giovani rispetto che tra gli anziani. La differenza più marcata tra le generazioni, tuttavia, si evidenzia nel polo del «Là»: con l'avanzare dell'età, infatti, il fattore curiosità perde forza. Ma a calare è anche la propensione alle soluzioni

tecniche. Pur essendo la promotrice del movimento per il clima, la giovane generazione si mostra più orientata a un'apertura alla tecnica che a un ritorno alla natura.

Se gli intervistati che vivono in campagna sono più legati alla dimensione del «Qui», quelli residenti in città propendono maggiormente per il polo del «Là». Tra i due sessi emerge soprattutto un contrasto: il legame con la natura è decisamente più forte nelle donne intervistate che negli uomini. Tuttavia, è altrettanto evidente che nel complesso le croci svizzere di tutti i gruppi analizzati presentano molte più affinità che differenze. Questo dimostra che, nonostante tutte le diversità, le prospettive sulla Svizzera e sui suoi valori sono alquanto omogenee.

NEXPLORER CONTINUA!

Già partecipato al sondaggio?

Ecco il link: nexpo.ch/nexplorer oder nexplorer.ch

CONTATTO

Michael Hermann (michael.hermann@sotomo.ch)

Johannes M. Hedinger (johannes.hedinger@zhdk.ch)

Juri Steiner (juri@nexpo.ch), Anne-Outram Mott (anne-outram@nexpo.ch)

